

Rientro Cinque vittime sulle strade

ROMA. Ritorno dalle vacanze punteggiato, come ogni anno, da incidenti mortali. Due giovani di 21 anni sono morti la notte scorsa in un incidente avvenuto in provincia di Piacenza...

Rientro dalle vacanze di agosto Quasi trenta milioni in viaggio in questo fine settimana usando treni, auto e traghetti

Mezza Italia in movimento

Quasi trenta milioni di persone coinvolte nel massiccio rientro d'agosto e nel fine settimana in vista della riapertura delle fabbriche. Code nei centri nelle grandi città e traffico difficile per i numerosi tamponamenti...

CLAUDIO NOTARI

ROMA. Massiccio spostamento per il centro-sud. Da venerdì a domani mezza Italia in movimento, stipata in auto, in treno e in nave in questo grande rientro di fine agosto dalle vacanze...

sibile conoscere la realtà del traffico, attraverso le direzioni di tronco che ricevono informazioni dalle 250 unità radiomobili. Ci si può collegare con 72 telecamere che controllano i punti più critici della rete...



Il centro informazioni autostradali di Roma

Code di chilometri ai caselli e una serie di tamponamenti Le ore critiche di oggi e domani Attenzione a distanze e velocità

gialia di veicoli dei turisti che entrano dalle località dell'Alto Adriatico e dalla Jugoslavia. Traffico intenso anche nelle direzioni di Milano e del Brennero...

Intanto, per una telefonata anonima sulla presenza di una bomba ad orologeria ad un viadotto, ha fatto chiudere l'altra notte, per oltre un'ora l'autostrada Parma-La Spezia, tra Borgolero e Bercelo...



Il soccorso aereo durante un incendio

La Toscana in fiamme Un giorno di quiete dopo la grande paura Poi nuovi focolai

Il primo giorno di quiete per la Toscana dopo tanto fuoco e devastazione. Tutti gli incendi dell'isola d'Elba e della Lucchesia sono sotto controllo e possono cominciare le operazioni di bonifica...

DALLA NOSTRA REDAZIONE GIULIA BALDI

FIRENZE. Un attimo di tregua per la Toscana devastata da giorni e giorni di fuoco e fiamme. Gli incendi in provincia di Lucca sono circoscritti ma non ancora domati completamente...

poca distanza da Gavarrano, le fiamme sono divampate fra le sterpaglie e si sono diffuse rapidamente. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco e di un elicottero ha impedito il peggio...

Previste per domani riunioni operative e manifestazioni di protesta La Liguria nella morsa della sete Emergenza acqua anche negli ospedali

La crisi idrica sta investendo a macchia d'olio tutta la Liguria: a Genova crescono i malumori e la preoccupazione per il razionamento; a Savona da domani scattano le prime restrizioni agli usi non potabili...

DALLA NOSTRA REDAZIONE ROSSELLA MICHIEZZI

GENOVA. La siccità continua implacabile e l'emergenza idrica in Liguria si sta allargando a macchia d'olio dai vari punti di crisi, dall'estremo ponente a levante senza più riserve...

di autobotti e un analogo provvedimento è stato chiesto dal direttore sanitario dell'«Evangélico». Anche per il carcere di Marassi c'è qualche problema; le scorte nelle cisterne non bastano a coprire il fabbisogno di detenuti e personale...

Claudio Sciarola e disseterà i centri rivieraschi come Dianio Marina e Cerro, da cui la sete ha messo in fuga i turisti già a luglio; le tre organizzazioni di categoria hanno organizzato una marcia e l'occupazione pacifica di Pieve di Tecco...

Le motonavi-traghetto che fanno quotidianamente la spola tra Intra e Lavagna, cioè tra la riva piemontese e quella lombarda, non possono caricare automobili superiori ai cento quintali di peso...

In secca il lago Maggiore Sui traghetti è vietato imbarcare mezzi pesanti: c'è il rischio di arenarsi

TORINO. Le motonavi-traghetto che fanno quotidianamente la spola tra Intra e Lavagna, cioè tra la riva piemontese e quella lombarda, non possono caricare automobili superiori ai cento quintali di peso...

lago a 192,38 metri sul livello del mare: «Attualmente siamo a 192,47 metri, aggiunge il prof. Barbanti - Il nostro scalo non può uscire per i consueti prelievi perché la darsena è all'asciutto».

Ponza Pronto soccorso per sub

ROMA. Pronto soccorso per pescatori subacquei a Ponza. Il servizio è funzionante da luglio a metà settembre. Al suo secondo anno di sperimentazione lo speciale pronto soccorso è munito di una camera iperbarica ed è diretto da un team di medici romani coordinati dal professor Consalvo Mattia...

Perugia Catturato pitone di 3 metri

PERUGIA. Dopo quello di poco più di un metro di lunghezza ritrovato in un cassonetto dei rifiuti qualche giorno fa, un altro pitone è stato catturato ieri dai vigili del fuoco di Perugia nelle campagne di Cenerente, un quartiere alla immediata periferia del capoluogo...



A Concei, in Trentino, gli abitanti hanno preso di mira la «scuola di sopravvivenza» diretta da un ex legionario I ruoli si sono capovolti: i soldati di ventura costretti a chiedere aiuto ai carabinieri E l'ecologista mette in fuga Rambo

Poveri «rambo», che vita. A Concei, un paesino del Trentino, un gruppetto di ecologisti-antimilitaristi, alleati ai contadini, ha preso di mira una «scuola di sopravvivenza» diretta da un «duro» della Legione francese...

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SANTORI

TRENTO. «Da un paio di mesi ce ne fanno di tutti i colori. Ci strappano i cartelli, ce li sporciano con la vernice, ci capovolgono. Ci segnano i pali. Ci rubano le insegne. Spostano le indicazioni. Ci insultano, scrivono «demenza» sulle nostre tabelle. Il nostro gruppo elettrogeno è stato sabotato, viviamo con candele e lampade a petrolio». Ne ha da lamentarsi

amanti di fiori e uccellini vanno per le spicce. «Tutto è cominciato a giugno», accusa Pampalon, «quando ho organizzato un meeting internazionale di volo-avventura-sopravvivenza, con 600 iscritti e due elicotteri per portarli in quota. Si sono rivoltati i verdi e i cacciatori: disubbidite gli animali. E i contadini hanno vietato il passaggio sui campi ancora da «fienare». Detti, dei proprietari hanno rimosso i concorrenti coi bastoni in mano, uno anche col fucile. Un disastro. E da allora...».

Sabota qua, mugguna là, a Pampalon cominciano a scappare anche i clienti. Sfoderò la lettera di un aspirante-eroe: «non accetto un corso per timore di «ritorsioni sulla mia famiglia». Ma questa inversione dei ruoli non sarà di per sé una pessima pubblicità? Come si fa a pro-

divergono, entrambe le parti sostengono di essere state aggredite. Comunque sia andata, pare che i rambo, due contro uno, abbiano avuto ancora la peggio: Daldoss se n'è andato con un occhio pesto, i legionari con una scalfittura e un polso semiloggato. «Ci sono scappato come una pera, si sono allenati con me», mormora spiaciuto il professore. Ma perché ce l'ha con loro? Girano con le mimetiche, coi coltelli, le balette. Sono dei paramilitari, legge qua la loro pubblicità, «preferiamo tacere», il motto della Legione. A tanti qua, non piacciono». E i sabotaggi ricevuti? «Piccole dimostrazioni della gente, per far capire che sono indesiderati».

«Paramilitari noi? Usiamo solo un temperino», ribatte l'ex legionario, che stenta ancora ad adattarsi alle regole italiane: «Si fa presto a dire reagisti. Ma qua in Italia, se ammazzi uno ti becchi trent'anni». E non una medaglia. Meno male. Morale della favola: Daldoss ha denunciato gli istruttori, dei suoi amici hanno fatto arrivare la vicenda in consiglio comunale, affidando una mozione alla lista «Scioltolo». Pampalon ha controdenunciato, rivolgendosi ai carabinieri in cerca di aiuto. «Mi son fatto l'indipendenza di Gibuti, l'indipendenza delle Comore. Ma da qua non me ne vado», promette. C'è da registrare, però, l'ultimo scrosto. L'altro pomeriggio un istruttore si è perso fra i dirupi della valle. Come da manuale ha lanciato segnali di fumo. E chi è arrivato per primo a salvarlo? Un gruppo di ecologisti. «Che figura, che figura...», si deprime l'ex legionario.